



S.I.M.S.Pe. – onlus

Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria

Viterbo, 1 novembre 2016

Preg.mi,

confermo la partecipazione della Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria – SIMSPE alla “*Marcia per l’amnistia, per la riforma della Giustizia e per la riforma dell’Ordinamento Penitenziario*” da Voi organizzata il prossimo 6 novembre 2016, in occasione del Giubileo dei Detenuti.

A nostro parere proprio il valore etico del Giubileo dei Detenuti, ben oltre la fede che ciascuno di noi professa, rende altamente simbolico e significativo questo momento di condivisione della riflessione sullo stato attuale dell’esecuzione penale in Italia. Ma solo dell’esecuzione penale o, nel complesso, di tutta l’area penale dell’intera giurisdizione?

Forse è il momento di ripartire. Non sprechiamo il valore degli esiti degli Stati Generali, troppo frettolosamente marginalizzati (scotomizzati?) nei contenuti.

Riaffermare con forza il valore della dignità dell’uomo pur in una situazione anomala, quale la restrizione della libertà, e lottare perché ciò sia una realtà, è una scelta di civiltà.

Chiedere con forza dignità al lavoro degli operatori penitenziari è una scelta di civiltà.

Ed infine rammentare il valore trattamentale della sanità, oltre che il suo intrinseco significato in una società nella quale anche la malattia ha modificato le sue forme ed i suoi esiti, pur all’interno di un sistema “altro” rispetto alla sanità pubblica che ognuno di noi conosce, cioè un presidio sanitario dentro il carcere, è lo strumento che afferma la dignità dell’uomo malato e degli operatori. E ne motiva l’impegno.

Ed è questo l’aspetto fondamentale: non possiamo rischiare che il carcere sia anche per la sanità il luogo degli ultimi.

Con stima

Il Presidente
Dr Luciano Lucania

On. Rita Bernardini

r.bernardini@gmail.com

Dr Riccardo Arena – Radio Radicale

riccardoarena@hotmail.it